

# 50° anniversario per “Wolhynien-Zement” OJSC

## *The 50th anniversary of “Wolhynien-Zement” OJSC*

**Sergiy Iosipowich Tsaruk,**  
Volyn-Cement OJSC

**Direttore Generale**  
*General Manager*

Sono passati cinquant'anni dal primo giorno di attività della “Wolhynien-Zement” OJSC, una delle aziende leader nel settore cementiero in Ucraina.

Nel 1956, fu infatti messo in funzione il primo forno rotante della lunghezza di 118 m nello stabilimento di Novo-Zdolbuniv, oggi “Wolhynien-Zement” OJSC, ma più comunemente conosciuto come Volyn-Cement.

*Fifty years have gone by since the first day of business for “Wolhynien-Zement” OJSC, one of the leading firms in Ukraine’s cement sector. In 1956, in fact, the first rotary kiln with a length of 118 m was started in the plant of Novo-Zdolbuniv, today “Wolhynien-Zement” OJSC and more commonly known as Volyn-Cement.*

**N**ella notte tra il 12 e il 13 luglio 1956, durante il turno del mastro Alexander Matviychuk, Alexander Ivanovich Bobko accese la fiamma nel primo forno rotante di Novo-Zdolbuniv, ottenendo, poche ore dopo, il primo clinker.

Alla messa in funzione del forno furono presenti, tra gli altri, il direttore dello stabilimento Kirilov, l'ingegnere capo Besolov, il capo meccanico Sinyakov, il capo del reparto tecnico-energetico Voronin e il capo del reparto combustione Betskova insieme all'operatore Gutsal.

Questo evento eccezionale fu il risultato della ricerca e dello sviluppo dell'industria cementiera nell'area di Zdolbuniv, dove, fin dal 1870, si studiava il prezioso gesso reperibile appena fuori città e il suo possibile utilizzo come materia prima per la produzione di cemento. Ciò risvegliò l'attenzione dei fratelli cechi Eleniki che, nel 1889, fondarono la società “Eleniki & Co.”,

avviando la produzione di cemento Portland nei pressi della stazione ferroviaria di Zdolbuniv. Già nel 1910, l'impianto veniva ristrutturato con l'aggiunta di altri tre forni rotanti e tre mulini cemento.

Negli anni '30 del XX secolo, la cementeria era a pieno regime e produceva 85.000 tonnellate di cemento/anno. Poi, a partire dal 1946, fu avviata la vendita regolare di cemento 500 (simile al CEM I 42,5) conseguendo un risultato eccezionale per quegli anni e per il settore del cemento dell'ex Unione Sovietica.

Nel 1948 il governo decise di incrementare sensibilmente la capacità produttiva dello stabilimento, puntando sulla zona dove oggi sorge Wolhynien. In seguito a questa decisione, nel 1952 fu avviata la costruzio-

Lo stabilimento nel 1956

*The plant in 1956*





36

L'attuale stabilimento

The current plant



ne della cementeria di Novo-Zdolbuniv. Per la costruzione e lo sviluppo dell'impianto giunsero molti esperti da diverse città e imprese dell'ex Unione Sovietica. La maggior parte dei lavori di costruzione e il montaggio delle apparecchiature tecniche principali furono completati nel 1955. Nel 1957, anno successivo alla messa in funzione del primo forno, furono avviate una seconda ed una terza linea di produzione e, nel 1961, anche una quarta e una quinta. Nel 1962 seguirono la sesta e la settima linea, raggiungendo, nel 1966, una produzione di 2,5 milioni di tonnellate di cemento e cemento Portland 600 (simile al CEM I 52,5). Nel 1981, lo stabilimento contava 7 linee con una produzione di 9 diversi tipi di cemento.

Nel 1994 lo status giuridico dello stabilimento fu modificato in società per azioni e nel 2001 Dyckerhoff AG divenne l'azionista di maggioranza della Wolhynien-Zement, portando la società in una nuova era.

Negli anni a cavallo del nuovo millennio la società dovette fronteggiare una situazione economica difficile a causa della crisi degli Stati dell'ex Unione Sovietica; i volumi di produzione diminuirono anno dopo anno, fino a raggiungere, nel 2000, 0,32 milioni di tonnellate di cemento, con gran parte dei macchinari fermi.

Tra il 2001 ed il 2005, lo stabilimento venne riportato a condizioni ottimali grazie ad alcuni investimenti importanti: l'acquisto di una nuova ruspa per la cava di pietra, il miglioramento del reparto materie prime, il rinnovo di un piccolo e di un grande forno

rotante, l'applicazione di nuovi filtri ad un forno grande, il riavvio di due piccoli forni, la ricostruzione completa di un forno grande con collegamento a filtro elettrostatico, la ricostruzione e modernizzazione di cinque mulini per il cemento, il montaggio di bilance per i mulini, l'allestimento di un nuovo laboratorio chimico, la ristrutturazione dei silo per il cemento, la messa in funzione di contatori di gas su cinque forni, nuovi banchi di comando e molte altre migliorie.

Lo stabilimento di Volyn-Cement è attualmente il quarto maggiore produttore di cemento dell'Ucraina, con una produzione complessiva di 1,37 milioni di tonnellate, nonostante un mercato sottoposto alle stesse oscillazioni stagionali degli altri sistemi economici liberi. La gamma di prodotti comprende tutti i tipi di cemento Portland, cemento 400 – 500 e cemento per pozzi petroliferi con applicazioni nei più importanti progetti edili del Paese, tra cui costruzioni con necessità specifiche di durata, come nel caso delle centrali nucleari, ponti e impianti militari nazionali.

Volyn-Cement festeggia il suo 50° anniversario avendo raggiunto obiettivi eccezionali nel passato e potendo guardare al futuro con ottimismo. La società è il terzo contribuente fiscale della regione, il livello salariale dei dipendenti cresce con la produttività dello stabilimento e il turnover dei dipendenti è pari al 6%, soprattutto per pensionamento.

A causa del crescente prezzo del gas e dell'elettricità, la cementeria deve attual-





Il Palazzo della Cultura di Volyn-Cement

*The Palace of Culture of Volyn-Cement*

mente fronteggiare difficoltà dovute all'approvvigionamento energetico; sta dunque sviluppando progetti per il potenziamento dell'alimentazione a carbone per la produzione di clinker e per l'utilizzo di fonti alternative. A fronte dei risultati conseguiti negli ultimi cinque anni e della capacità dell'impresa di avere successo anche in una situazione economica mutevole e talvolta instabile, non ci sono dubbi che le presenti sfide potranno essere affrontate e supera-

Spettacolo di folklore presso il Palazzo della Cultura

*Folklore show at the Palace of Culture*



te. Grazie all'aumento della produzione e ai traguardi economici raggiunti, Volyn-Cement è riuscita a salvare il "Palazzo della Cultura" dei lavoratori della cementeria e a sostenere il coro fondato dai dipendenti dello stabilimento, oltre all'orchestra di fiati e ad altri gruppi musicali e di danza. La società sponsorizza inoltre le attività sportive dei lavoratori, con buoni piazzamenti in competizioni, sia regionali che nazionali. I festeggiamenti ufficiali per il 50° anniversario si sono svolti nell'agosto dello scorso anno, con la partecipazione dei lavoratori e della dirigenza dell'impianto, oltre ad alcuni ospiti importanti quali: il Governatore della Regione di Rivne, Danilchuk, il responsabile dell'amministrazione cittadina, Matchuk e i rappresentanti di spicco delle imprese del luogo e delle organizzazioni governative. Il Direttore Generale, Sergiy Iosipovich Tsaruk - in cementeria da 40 anni, di cui

20 nell'attuale posizione – ha inoltre organizzato, presso gli uffici dello stabilimento, una riunione dell'associazione Ukrcement che raggruppa tutte le cementerie ucraine. In occasione dell'anniversario, sia il museo sia la mostra sulla storia dello stabilimento sono stati rinnovati. I lavoratori della cementeria, così come i pensionati, sono stati invitati a visitare la nuova esposizione e a partecipare ai festeggiamenti. Numerosi convegni sulla storia dell'impianto e prospettive future sono stati tenuti da relatori di prestigio quali: Georg Kleger, membro del consiglio di vigilanza di Volyn-Cement e responsabile della sezione Europa dell'Est di Dyckerhoff AG, Edwin A. Sellars, Presidente del consiglio di vigilanza di Volyn-Cement e Direttore Generale di Dyckerhoff Ucraina, A. Jukovsky, vice responsabile dell'amministrazione cittadina di Rivne, L. Samchuk, vice responsabile del parlamento cittadino di Rivne, nonché A. Gavriushin, Presidente dell'Associazione Ukrcement e molti altri. Dopo il suo 50° anniversario, Volyn-Cement guarda con ottimismo al futuro. La dirigenza e i dipendenti sono decisi ad attuare nuovi piani e progetti per l'evoluzione dello stabilimento.

**I**n the night between the 12th and 13th of July 1956, Alexander Ivanovich Bobko lit the flame of the first rotary kiln of Novo-Zdolbuniv, during master Alexander Matviychuk's shift, obtaining the first clinker just a few hours later. The start-up of the kiln was attended, among others, by the plant manager Kirilov, the head engineer Besolov, the head mechanic Sinyakov, the technical-energy dept supervisor Voronin and the combustion dept supervisor Betskova, together with the operator Gutsal.

This exceptional event was the result of the cement industry's research and development in the Zdolbuniv area, where the precious gypsum found just outside the city had been studied since 1870 along with its possible use as a raw material for cement production. This aroused the attention of the Czech brothers Eleniki who in 1889 founded the company "Eleniki & Co.", starting the production of Portland cement near the railway station of Zdolbuniv. As early as 1910, the plant was renovated with the addition of another three rotary kilns and three finish mills.

In the 30's the cement plant operated at full speed and produced 85,000 tons of cement per year. Then, starting in 1946, it began the regular sale of cement 500 (similar to CEM I 42.5), achieving an excellent result for those years and for the cement sector of

the former Soviet Union. In 1948 the government decided to significantly increase the production capacity of the plant, aiming at the area where Wolhynien stands today. Following this decision, in 1952 the construction of the Novo-Zdolbuniv cement plant began. For the development and construction of the factory many experts joined together from different cities and firms of the former Soviet Union. Most of the construction work and assembly of the principal technical equipment was completed in 1955.

In 1957, the year after the start-up of the first kiln, a second and third production line were started, and in 1961 the fourth and fifth were also fired. In 1962 followed the sixth and seventh lines, reaching a production of 2.5 million tons of cement and Portland 600 cement (similar to CEM I 52.5) in 1966. In 1981, the plant had 7 production lines producing 9 different types of cement. In 1994 the legal status of the plant was changed, turning into a stock company. In 2001 Dyckerhoff AG became the controlling shareholder of Wolhynien-Zement, beginning a new era for the company. In the years straddling the new millennium, the company had to face a difficult economic situation due to the crisis of the former Soviet Union states. The production volumes decreased

**Il Presidente di Ukrcement, Gavriushin, consegna la medaglia al valore all'ex Direttore Generale Vorobey**

*The President of Ukrcement, Gavriushin, gives the honor medal to former General Manager Vorobey*

year after year until reaching 0.32 million tons of cement in 2000, with a large part of the machinery at a standstill. Between 2001 and 2005, the plant returned to ideal conditions thanks to various important investments: the purchase of a new bulldozer for the stone quarry, the improvement of the raw materials area, the renovation of a small and large rotary kiln, the installation of new filters on a large kiln, the restarting of two small kilns, the complete reconstruction of a large kiln with connection to an electrostatic precipitator, the rebuilding and modernization of five mills for the cement, the assembly of weight-feeders for the mills, the installation of a new chemical laboratory, the reconstruction of the cement silos, the installation of gas meters on five kilns, as well as new control desks and many other improvements. The Volyn-Cement plant is currently the fourth largest cement producer in the Ukraine with an overall production of 1.37 million tons in a market subject to the same seasonal oscillations as other free economic systems. The product range includes all types of Portland cement, cement 400 – 500 and cement for oil wells with applications in the Country's most important building projects, among which structures with specific duration needs as in the case of nuclear power plants, bridges and national military installations. Volyn-Cement celebrates its 50th anniversary as a company that has achieved exceptional goals in the past and can look towards the future with optimism. The company is the third largest taxpayer of the region, the

salary level of the employees grows with the plant's productivity and the turnover of the employees is 6%, mainly due to retirement. As a result of growing gas and electricity prices, the cement plant currently faces difficulties concerning energy procurement, but it is also developing projects for strengthening the coal power supply for clinker production and involving the use of alternative energy sources. Considering the results obtained in the last five years and the capacity of the firm to be successful even in a changing and sometimes unstable economic situation, the present challenges can undoubtedly be met and overcome. Thanks to the increase in production and the economic targets achieved, Volyn-Cement has been able to save the "Palace of Culture" of the cement plant workers and support the choir founded by plant employees as well as the wind orchestra and other musical and dance groups. The company also sponsors the workers' sporting activities, with good placings in both regional and national competitions.

The official celebrations for the 50th anniversary were held in August of last year with the participation of workers and plant executives, in addition to some important guests such as: the Governor of the Rivne Region, Danilchuk, the town council Chairman, Matchuk and leading representatives of area firms and government organizations.

The General Manager, Sergiy Iosipovich Tsaruk - with 40 years of experience in the cement plant, 20 of which in the current position – also organized a meeting at the plant offices with the Ukrcement Association which unifies all the Ukraine cement plants.

On occasion of the anniversary both the museum and the history exhibit of the plant were renovated. The cement plant workers, as well as retirees, were invited to visit the new exposition and participate in the celebrations. Various conferences on the plant's history and future prospects were held by prestigious speakers such as: Georg Kleger, member of the supervisory board of Volyn-Cement and Director of the Eastern Europe section of Dyckerhoff AG, Edwin A. Sellars, Chairman of the supervisory board of Volyn-Cement and General Manager of Dyckerhoff Ukraine, A. Jukovsky, Vice Chairman of the town council of Rivne, L. Samchuk, Vice President of the town parliament of Rivne, as well as A. Gavriushin, President of the Ukrcement Association and many others.

After its 50th anniversary, Volyn-Cement looks forward to a bright future in which its executives and employees have decided to implement new plans and projects for the plant's continued evolution.

